

Alla conquista del Giappone

Dal 29 di luglio al 7 di agosto scorsi si è svolto in Giappone e precisamente a Nagoya, il terzo appuntamento con il World Cosplay Summit, ovvero il meeting mondiale di cosplay, sponsorizzato dalla Tv Aichi, che ha visto l'Italia trionfare e vincere ben due premi su tre.

Si definisce con il termine cosplay (contrazione dei due termini inglesi "costume" e "player") una passione nata sul finire degli anni 70 nella terra del Sol Levante che vede

mondiale di cosplayer (così si chiamano i ragazzi/e che praticano l'hobby in questione), con lo scopo di far conoscere tra loro diverse testimonianze mondiali di questa simpatica passione. Per la prima volta, dismessa la veste di incontro amichevole, il World Cosplay Summit si è caratterizzato come una gara a livello mondiale che a suon di costumi e performance ha decretato i migliori cosplayer mondiali.

Giorgia Vecchini, di Vigasio, nei panni dell'arpa Silen (dal manga Devilman) si è aggiudicata il titolo di miglior cosplayer mondiale e, mentre la Francia vinceva nella categoria gruppi, italiano è stato anche il premio più importante. L'Italia è stata decretata infatti team campione assoluto del World Cosplay Summit, vittoria questa ottenuta sommando i punti di ambo le categorie, aggiudicandosi quindi oltre ricchi premi anche un altro viaggio in Giappone completamente gratuito.

"Un'esperienza indescrivibile - commenta la vincitrice Giorgia Vecchini -. Sappiamo che si tratta di un hobby di nicchia, ma il risultato che abbiamo raggiunto, nel nostro piccolo, è un po' come l'oro alle olimpiadi. Ero ancora incredula per il risultato quando mi ha chiamato l'Ansa per sapere cosa avevamo combinato, e il giorno seguente i quotidiani e i siti di mezza Italia raccontavano della vittoria italiana. Una soddisfazione incredibile insomma"

Per sapere di più circa il cosplay, è possibile visitare il sito personale della vincitrice all'indirizzo internet www.giorgiacosplay.com.

v.l.



Giorgia Vecchini, la miglior Cosplayer mondiale
giovani e meno giovani, vestire i panni dei vari personaggi presenti nei cartoni animati, nei fumetti, nei videogiochi, film e telefilm, e agire esattamente come loro. Non si tratta quindi di una carnevalata fuori tempo, ma di una vera e propria "disciplina" con dei luoghi privilegiati di incontro (le fiere del fumetto) e delle regole ben precise, tra cui una su tutte: costumi e oggettistica vari devono essere autoprodotti. Grande interesse da parte dei media, al punto che la televisione nipponica Aichi ha indetto per il terzo anno consecutivo il World Cosplay Summit ovvero un meeting